



COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA

Provincia di Pavia

Via Stazione snc – 27030 – Pieve Albignola (PV)

P.I.: 00482160181

**RELAZIONE
DI FINE MANDATO**

ANNI 2009 - 2013

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a :

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2012 : 923

1.2 Organi politici

GIUNTA : Presidente: Chiesa Massimo

Assessori : Poggi Michele – Lodola Giuliano– Morandotti Paolo – Canevari Lara (dall' 01.01.2009 al 07.06.2009);

Zerbi Antonio – Boncompagni Daniele – Lodola Giuliano – Tebaldi Antonio (dall' 08.06.2009 ad oggi).

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente : Chiesa Massimo

Consiglieri : Poggi Michele – Bernini Giuseppina – Lodola Giuliano – Tebaldi Antonio – Morandotti Paolo– Canevari Lara – Pelizza Fabio – Zerbi Antonio – Sacchi Paola – Zerbinati Ubaldo – Riviera Gabriele – Demartini Graziella (dall' 01.01.2009 al 07.06.2009);

Lodola Giuliano – Boncompagni Daniele – Marchesi Fabio – Morandotti Paolo – Zerbi Antonio – Decca Simone – Tebaldi Antonio Bertoni Ernestina .- Poggi Laura – Zerbinati Ubaldo – Paolini Ermes – Nicrosini Alessandra (Dall' 08.06.2009 ad oggi).

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore : non previsto

Segretario : Dott. Mariano Cingolani, in convenzione con altri enti (attualmente n. 1 giorno settimanale).

Numero dirigenti : non previsti

Numero posizioni organizzative : non previste

Numero totale personale dipendente: n. 4 più segretario comunale in convenzione.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'Ente nel quinquennio non è mai stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: l' Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 – bis e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 – ter, 243 – quinquies del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3 – bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: la struttura dell'Ente è suddivisa per aree: l'area amministrativa, l'area finanziaria e l'area tecnica. La dotazione organica è composta da un responsabile per l'area amministrativa e per l'area finanziaria, da un agente di polizia locale e da un operatore addetto ai servizi di trasporto scolastico e alla manutenzione del verde pubblico, ecc.. Complessivamente la dotazione organica è formata da n. 4 dipendenti oltre al Segretario Com.le in convenzione con altri 4 Comuni.

La struttura dei servizi amministrativi, finanziari, tecnici e operativi ha svolto nel corso del mandato tutti gli adempimenti ed ha assicurato i servizi di propria competenza nel rispetto dei cittadini utenti, degli organi amministrativi locali e degli organi istituzionali dello Stato, della Regione, della Provincia e degli organismi di controllo: Corte dei Conti e Revisore dei Conti.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE: nel quinquennio è risultato positivo il parametro del "volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza, e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef" solo per l'anno 2009.

Pertanto, l'ente non è e non è mai stato considerato strutturalmente deficitario.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività normativa** : durante il periodo considerato sono stati adottati i seguenti atti di approvazione e/o modifica statutaria e/o regolamentare:
 - C.C. n. 31 del 12.10.2009 “Esame, discussione ed approvazione regolamento per l'assegnazione e gestione degli orti comunali”;
 - G.M. n. 75 del 29/10/2009 “Approvazione regolamento per l'affidamento di incarichi individuali di collaborazione autonoma;
 - C.C. n. 34 del 30/11/2009 “Adozione nuovo regolamento edilizio”;
 - C.C. n. 2 del 03/03/2009 “Approvazione definitiva regolamento edilizio”;
 - C.C. n. 5 del 30/04/2010 “Regolamento dell'addizionale comunale IRPEF. Conferma per l'anno 2010. Approvazione”;
 - C.C. n. 23 del 30/09/2010 “Regolamento per il servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti e dei beni durevoli di consumo ad uso domestico. Approvazione”;
 - C.C. n. 2 del 26/03/2011 “Regolamento all'addizionale comunale IRPEF. Conferma per l'anno 2011. Approvazione”;
 - C.C. n. 17 del 27/09/2011 “Esame ed approvazione del regolamento per la realizzazione di interventi e prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo in relazione all'applicazione dell'indicatore della situazione economica”;
 - G.M. n. 4 del 24/01/2012 “Esame ed approvazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”;
 - C.C. n. 2 del 31/03/2012 “Regolamento addizionale comunale IRPEF. Conferma per l'anno 2012”;
 - C.C. n. 9 del 31/03/2012 “Approvazione regolamento di polizia urbana”;
 - C.C. n. 10 del 31/03/2012 “Approvazione regolamento interno per gli affidamenti dei lavori, forniture e servizi in economia, in attuazione dell'art. 125 D. Lgs. 163/2006 e degli artt. 173 ss e 332 ss D.P.R. 207/2010;
 - C.C. n. 23 del 30/10/2012 “Approvazione regolamento per l' applicazione dell'imposta municipale propria (altrimenti detta IMU);
 - C.C. n. 24 del 30/10/2012 “Modifica all'art. 7 – ultimo comma – del Regolamento di polizia urbana e correzione di errore materiale di scritturazione all'art. 6 – comma 7;
 - C.C. n. 2 del 26/01/2013 “Approvazione Regolamento sui controlli interni”;
 - C.C. n. 12 del 29/06/2013 “Regolamento addizionale comunale IRPEF . Conferma per l'anno 2013”;
 - C.C. n. 15 del 29/06/2013 “Esame ed approvazione del Regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. TARES”;

- C.C. n. 28 del 28/11/2013 "Distretto Commerciale Lomellina Orientale – Approvazione proposta regolamento".

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI / IMU : Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6	6	6	4*	4*
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00**	200,00**
Altri immobili	6	6	6	8,60	8,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2	2

2.1.2 Addiz. Irpef : aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	99,00	98,86	99,86	99,50	100,00
Costo del servizio pro-capite	95,32	96,33	100,88	101,71	106,86

* Ex casa coniugale (coniuge non assegnatario), immobili di soggetti ricoverati c/o istituti di ricovero o sanitari in modo permanente, immobili di cittadini italiani non residenti sul territorio dello Stato- aliquota del 4 (per gli ultimi due casi detrazione pari ad € 200,00 ,a condizione che l'abitazione non risulti locata).

** Detrazione pari ad € 200,00 + € 50,00 per ogni figlio di età non superiore ai 26 anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare fino ad un massimo di € 400,00.

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni :

Il Comune di Pieve Albignola con delibera consiliare n. 2 del 26.01.2013 ha adottato il regolamento sui controlli interni.

Data la dimensione demografica dell'Ente il sistema dei controlli interni previsti sono i seguenti:

- controllo strategico (ha lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti);
- controllo di gestione (ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa);
- controllo di regolarità amministrativa e contabile (ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa);
- controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa).

Il sistema di controllo interno è diretto a:

- a. verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b. valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c. garantire il costante controllo degli equilibri finanziari delle gestioni di competenza, dei residui e di cassa mediante l'attività di coordinamento ed i vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario e dei responsabili dei vari servizi.

Nella formazione di determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno di spesa il R.S.F. esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione di un visto attestante la copertura finanziaria.

Al Segretario com.le è affidato il compito di organizzare, svolgere e dirigere i controlli. Al medesimo funzionario è stato affidato il compito di sovrintendere le attività relative al controllo di gestione. Con cadenza temporale almeno mensile il segretario provvede ad effettuare controlli a campione sugli atti adottati da ogni soggetto con competenze gestionali. Il R.S.F. coordina il controllo sugli equilibri finanziari. Entrambi sono affiancati nella fase dei controlli dal Revisore dei Conti.

3.1.1 Controllo di gestione:

- Personale:

La Giunta Municipale ha adottato con proprio atto n. 5 del 24.01.2012 la seguente deliberazione "Programma triennale del fabbisogno di personale (2012-2014). Approvazione".

- Lavori pubblici:

I lavori pubblici rappresentano un'area di notevole interesse ed impatto sulla vita della cittadinanza.

Nel quinquennio sono stati realizzati interventi diretti:

- a) a migliorare la rete viaria,
- b) a tutelare il patrimonio comunale,
- c) a potenziare il sistema della raccolta differenziata dei rifiuti,
- d) a realizzare opere di carattere sportivo.

PRINCIPALI OPERE REALIZZATE NEL QUINQUENNIO:

- realizzazione di una piazzola ecologica per € 18.000,00;
- realizzazione di spogliatoi c/o il centro sportivo tramite compensazioni per la realizzazione di un bacino idrico;
- Realizzazione tratto di strada più parcheggi in Via del Lavoro per € 20.000,00;
- Realizzazione parcheggio in Via Stazione per € 40.000,00;
- Opere interne di manutenzione impianto elettrico, idraulico e lavori di tinteggiatura c/o ex municipio per € 20.000 (contributo reg.lè).

- Gestione del territorio:

Per la gestione delle pratiche edilizie degli interventi richiesti dai privati sono stati rilasciati/esaminati i seguenti titoli abilitativi/edilizi:

Titoli abilitativi/edilizi	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Permessi di costruire	1	3	2	1	0
Denuncia di inizio attività (DIA)	10	20	7	7	5
Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA)	0	3	13	5	6
Edilizia Libera – Comunicazione Inizio Attività (CIA)	13	25	18	14	25
Autorizzazioni allo scarico	0	0	0	0	0
Agibilità	0	9	6	1	1

I tempi di rilascio dei permessi di costruire nel corso del periodo suddetto sono stati di 60 gg., per la DIA 30 gg., per la SCIA e CIA immediati e per l'agibilità vale il silenzio /assenso.

- Istruzione pubblica:

Il primo passo all'istruzione è la scuola dell'infanzia e Pieve Albignola ha la fortuna di avere una valida scuola materna parrocchiale che è sicuramente un patrimonio di tutta la cittadinanza, offre un servizio essenziale alla comunità, pertanto il Comune l'ha sostenuta nel quinquennio con contributi.

Dopo aver ripristinato, nel precedente mandato, un servizio essenziale come la Scuola Primaria, l'impegno dell'Amministrazione Comunale è stato quello di farla progredire ulteriormente sia a livello di formazione, sia a livello di servizi, in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo a cui fa capo il plesso scolastico, ma anche con la collaborazione della rinata biblioteca com.le, della Pro-Loco, ecc. e di favorire l'inserimento nella scuola primaria di alcuni alunni provenienti dai Comuni limitrofi.

Si è mantenuto nel quinquennio il servizio di trasporto scolastico ed il servizio mensa con tariffe invariate per quanto riguarda il trasporto scolastico, mentre vi è stato un lieve aumento per quanto riguarda il costo dei buoni pasto nell'anno 2013. Ciò ha generato, per l'incremento dei costi generali dei servizi, un notevole aumento della spesa a carico del bilancio dell'Ente.

E' stato inoltre garantito nell'a.s. 2011/2012 un servizio di pre-scuola gratuito, mentre nell'a.s. 2012/2013 agli utenti del servizio è stato richiesto un contributo forfettario per far fronte agli aumenti imposti dalla Cooperativa che fornisce il servizio.

Per il quinquennio è stato inoltre programmato il corso di nuoto per gli alunni della scuola elementare e media, garantendo il trasporto gratuito fino al 2013 quando è stato richiesto alle famiglie un piccolo contributo forfettario per il pagamento del servizio trasporto, in quanto i costi del servizio sono lievitati sensibilmente.

- Ciclo dei rifiuti :

Nel quinquennio l'Amministrazione Comunale ha incentivato l'utilizzo della piazzola ecologica da parte dei cittadini per il conferimento dei beni durevoli ormai obsoleti, anche mediante servizio di raccolta a domicilio c/o le utenze civili di materiali di consumo ingombranti e di beni durevoli di consumo ad uso domestico da parte di personale com.le, dietro pagamento di un contributo forfettario pari ad € 10,00, tutto ciò nell'ottica di incrementare la raccolta differenziata ed evitare l'abbandono dei rifiuti lungo le strade di campagna.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani è affidato al CLIR s.p.a. di cui il Comune è socio.

A partire dal 2013, l'Amministrazione Comunale ha aderito ad un progetto proposto dal CLIR di raccolta differenziata tramite calotte. Ad ogni famiglia è stata consegnata una chiavetta per il conferimento dei rifiuti nelle varie calotte. Con l'attuazione di questo servizio vi è stato un notevole aumento dell'apercentage di raccolta differenziata (carta, plastica, vetro, verde, umido e generico).

- Sociale:

Un' Amministrazione attenta deve andare incontro alle esigenze dei propri cittadini con iniziative ed interventi volti ad offrire la miglior qualità di vita, soprattutto per le fasce più deboli e con maggiori difficoltà. L'amministrazione com.le nel quinquennio ha realizzato i seguenti progetti:

- servizi di telesoccorso e fornitura pasti a domicilio per persone anziane e sole in collaborazione con la "Croce d' Oro" di Sannazzaro de' B.;
- ha sostenuto l'applicazione di voucher sociali offerti dal P.d.Z. per gli aventi diritto (trasporto dializzati);

- ha organizzato soggiorni climatici invernali per anziani;
- ha sostenuto e motivato le famiglie con persone diversamente abili e con minori in difficoltà a carico, nel loro percorso di assistenza, educazione, formazione ed inserimento sociale anche con contributi o abbattimenti dei costi per la refezione scolastica;
- ha intrapreso accordi con amministrazioni limitrofe per offrire alle famiglie la possibilità di accedere alle strutture e ai servizi socio assistenziali esistenti (case di riposo, asili nido, centri diurni, ambulatori);
- ha introdotto il servizio di prelievi ematici a domicilio in fasce protette;
- ha integrato sino al 2012 i contributi regionali per il F.S.A. con contributi com.li.
- **Turismo:**

Nel corso del mandato l'amministrazione Comunale ha sempre agevolato e collaborato con l'associazione Pro-Loce, con la biblioteca comunale al fine di valorizzare la ricchezza culturale delle nostre zone, diffondendo le culture e le tradizioni locali anche in collaborazione con la scuola primaria con l'adesione al laboratorio teatrale per l'età evolutiva e crepuscolare "Voci antiche, parole nuove".

3.1.1.1 Controllo strategico: non previsto.

3.1.1.2 Valutazione delle performance:

Con delibera n. 4 del 24.01.2012 l'amministrazione com.le ha approvato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il sistema di valutazione dei soggetti con funzioni di direzione e dei dipendenti è proposto dall'organismo di valutazione adottato dalla Giunta. Il Sindaco nomina con proprio decreto l'organismo di valutazione composto dal Segretario e da due esperti esterni o solo da tre esperti esterni, con competenze in materia di valutazione del personale eventualmente anche associandosi con altri enti.

La misura e la valutazione delle performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'amministrazione e alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli.

L'ente misura e valuta la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, ai servizi e ai centri di competenza in cui si articola e ai singoli dipendenti.

3.1.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del T.U.E.L.:

Negativo, perché trattasi di Comune inferiore ai 10.000 abitanti.

NB: I dati finanziari anno 2013 sono dati provvisori in quanto alla data odierna non si è ancora provveduto né al riaccertamento dei residui né all'approvazione del rendiconto 2013.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di Incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	684.886,04	660.834,04	696.357,13	616.639,20	686.400,37	0,22
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	33.562,23	132.158,36	20.716,97	13.422,10	828.330,08	2.368,04
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	54.302,86	0,00	163.816,13	0,00
TOTALE	718.448,27	792.992,40	771.376,96	630.061,30	1.678.546,58	133,63

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	630.971,76	602.575,76	650.105,11	591.232,59	634.652,72	0,58
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	80.717,00	136.853,81	85.631,41	3.283,34	838.313,12	938,58
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	72.737,64	79.932,52	28.627,77	32.800,05	198.634,47	173,08
TOTALE	784.426,40	819.362,09	764.364,29	627.315,98	1.671.600,31	113,09

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	98.157,00	132.632,25	145.066,65	77.350,41	55.022,22	43,94-
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	98.157,00	132.632,25	145.066,65	77.350,41	55.022,22	43,94-

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	684.886,04	660.834,04	696.357,13	616.639,20	686.400,37
Spese Titolo I	630.971,76	602.575,76	650.105,11	591.232,59	634.652,72
Rimborso Prestiti parte del titolo III	72.737,64	79.932,52	28.627,77	32.800,05	34.818,34
SALDO DI PARTE CORRENTE	18.823,36-	21.674,24-	17.624,25	7.393,44-	16.929,31

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Entrate titolo IV	33.562,23	132.158,36	20.716,97	13.422,10	828.330,08
Entrate titolo V**	0,00	0,00	54.302,86	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	33.562,23	132.158,36	75.019,83	13.422,10	828.330,08
Spese Titoli II	80.717,00	136.853,81	85.631,41	3.283,34	838.313,12
Differenza di parte capitale	47.154,77-	4.695,45-	10.611,58-	10.138,76	9.983,04-
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	50.000,00	5.000,00	14.600,00	0,00	3.350,00
SPESE DI PARTE CAPITALE	2.845,23	304,55	3.988,42	10.138,76	6.633,04-

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.3 Gestione di competenza 2009. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	615.124,55	
Pagamenti	(-)	727.510,30	
Differenza	(+)	112.385,75-	
Residui attivi	(+)	201.480,72	
Residui passivi	(-)	155.073,10	
Differenza		46.407,62	
Avanzo(+) o Disavanzo (-)			65.978,13-

Gestione di competenza 2010. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	701.245,70	
Pagamenti	(-)	720.655,27	
Differenza	(+)	19.409,57-	
Residui attivi	(+)	224.378,95	
Residui passivi	(-)	231.399,07	
Differenza		6.960,12-	
Avanzo(+) o Disavanzo (-)			26.369,69-

Gestione di competenza 2011. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	679.773,93	
Pagamenti	(-)	677.251,91	
Differenza	(+)	2.522,02	
Residui attivi	(+)	236.669,68	
Residui passivi	(-)	232.179,03	
Differenza		4.490,65	
Avanzo(+) o Disavanzo (-)			7.012,67

Gestione di competenza 2012. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	525.549,76	
Pagamenti	(-)	528.824,32	
Differenza	(+)	3.274,56-	
Residui attivi	(+)	181.861,95	
Residui passivi	(-)	175.842,07	
Differenza		6.019,88	
Avanzo(+) o Disavanzo (-)			2.745,32

Gestione di competenza 2013. Quadro Riassuntivo *

Riscossioni	(+)	635.693,23	
Pagamenti	(-)	690.453,61	
Differenza	(+)	54.760,38-	
Residui attivi	(+)	1.097.875,57	
Residui passivi	(-)	1.036.168,92	
Differenza		61.706,65	
Avanzo(+) o Disavanzo (-)			6.946,27

(*) Dati provvisori preconsuntivo

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	27,00	1.250,00	4.270,00	2.245,34	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	8.144,42	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	124.981,00	86.080,00	43.819,00	27.937,87	0,00
Totale	125.008,00	87.330,00	48.089,00	38.327,63	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	436.975,39	341.088,92	289.480,20	255.483,82	82.371,89
Totale residui attivi finali	291.740,65	344.969,04	307.212,45	277.228,98	1.135.389,15
Totale residui passivi finali	603.707,45	598.728,05	548.603,27	494.385,17	1.172.487,14
Risultato di amministrazione	125.008,59	87.329,91	48.089,38	38.327,63	45.273,90
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	40.000,00	0,00	15.000,00	20.000,00
Spese di investimento	50.000,00	5.000,00	14.600,00	0,00	3.350,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.000,00	45.000,00	14.600,00	15.000,00	23.350,00

(*) Dati provvisori preconsuntivo

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (Rendiconto 2012)

Residui attivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	68.078,02	116.748,60	184.826,62
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	1.386,00	1.386,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	9.876,26	1.600,00	1.370,00	56.092,35	68.938,61
Totale	9.876,26	1.600,00	69.448,02	174.226,95	255.151,23
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	9.441,82	0,00	9.441,82
Totale	0,00	0,00	9.441,82	0,00	9.441,82
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	5.000,93	7.635,00	12.635,93
Totale generale	9.876,26	1.600,00	83.890,77	181.861,95	277.228,98

Residui passivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	715,85	19.803,24	27.516,94	164.795,62	212.831,65
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	257.523,72	171,87	10.809,84	2.620,22	271.125,65
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.036,05	482,18	483,41	8.426,23	10.427,87
TOTALE	259.275,62	20.457,29	38.810,19	175.842,07	494.385,17

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	15,63 %	26,76 %	9,65 %	13,24 %	6,03 %

5. Patto di Stabilità interno

Visto che per il periodo considerato la popolazione residente è stata fluttuante intorno ai 920 abitanti, il Comune di Pieve Albignola non è stato soggetto al patto di stabilità interno.

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	339.380,48	266.642,84	292.317,93	258.493,93	223.675,59
Popolazione Residente	931	924	928	923	890
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	364,53	288,57	314,99	280,05	251,32

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,95	2,20	1,76	2,48	3,31

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	65.034,53	Patrimonio netto	1.375.180,47
Immobilizzazioni materiali	1.830.348,49		
Immobilizzazioni finanziarie	4.547,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	293.204,65		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	828.162,79
Disponibilità liquide	436.975,39	Debiti	426.766,80
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.630.110,06	TOTALE	2.630.110,06

Anno 2012 riferito all'ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	15.995,16	Patrimonio netto	1.168.259,96
Immobilizzazioni materiali	1.903.195,22		
Immobilizzazioni finanziarie	4.536,36		
Rimanenze	0,00		
Crediti	277.228,98		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	913.197,31
Disponibilità liquide	255.483,82	Debiti	374.982,27
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.456.439,54	TOTALE	2.456.439,54

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Nel quinquennio in esame l'ente non ha mai avuto e quindi mai riconosciuto debiti fuori bilancio.

Nel quinquennio in considerazione non vi sono stati procedimenti di esecuzione forzata.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	164.803,00	164.803,00	164.803,00	180.991,00	180.991,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	162.279,00	162.347,00	144.804,00	154.136,00	154.709,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	0,23	0,26	0,21	0,25	0,23

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	174,31	175,70	156,04	166,99	173,83

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	232,75	231,00	232,00	230,75	222,50

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Nel quinquennio non vi sono state tipologie di rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legg

Negativo

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------

Secondo i dati forniti si ritiene di rispondere affermativamente.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	/	/	/	/	/

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166 – 168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del revisore dei conti.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Durante il quinquennio la spesa corrente del Comune di Pieve Albignola è stata "congelata", cioè la maggior parte della stessa è assorbita da spese di personale, utenze varie, spese per ammortamento mutui e spese per acquisto di beni e servizi per la gestione dei servizi comunali obbligatori. Negli ultimi anni si è cercato di diminuire la spesa anche nell'ottica della "spending review" razionalizzando ed ottimizzando i servizi comunali in generale ed in particolare riducendo le spese telefoniche del plesso scolastico, le forniture di materiale di pulizia per la scuola primaria, le ore di pulizia del palazzo comunale e le spese per manifestazioni e sagra.

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
	NEGATIVO		

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA (PV) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

4 MAR. 2014



IL PRESIDENTE

Il Vice Sindaco

- Zerbi-Antonio-

CERTIFICAZIONE DELL' ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 03.03.2014

**L'organo di revisione
economico finanziario (1)**


Claudio Pezzoli

(1) Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.